



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÜDTIROL

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
- 9 SET. 2021
PROT. N. 3050

2.8.1-2021-34

Trento, 8 settembre 2021

Egregio consigliere Josef Nogger
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Interrogazione n. 101/XVI

Pensplan Centrum S.p.A. è una società di servizi che offre sistemi di risparmio previdenziale ai lavoratori costituita per il 98% dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e per il restante 2% dalle Province Autonome di Trento e Bolzano. Dalla relazione annuale Pensplan del 2020, gli iscritti ai fondi pensione in Regione risultano essere superiori al 50% rispetto alla forza lavoro. Nel 2020 il numero delle posizioni in essere presso i fondi pensione istituiti in Regione risulta essere di 259.839. Gli aderenti totali sono 247.590, dei quali oltre 8.000 hanno posizioni su più di una forma pensionistica complementare, con un incremento del 6,3% rispetto al 2019. Le posizioni degli iscritti ai fondi pensione istituiti in Regione e residenti nelle due Province Autonome di Bolzano e di Trento sono 210.555 con un aumento del 4,5% rispetto al 2019 (Relazione annuale 2020 - Comunicati stampa Pensplan, 27 maggio 2021);

il 13 aprile 2021 la Giunta regionale ha inviato ai componenti della Prima commissione consiliare regionale una nota tramite la quale si comunicava l'intenzione di provvedere alla designazione dei rappresentanti della Regione nel consiglio di amministrazione di Pensplan, in relazione al rinnovo dell'organo amministrativo. Quali rappresentanti della Regione nel Consiglio di amministrazione (CdA) di Pensplan, la Giunta proponeva la nomina del dott. Matteo Migazzi, dell'avv. Maurizio Roat e della dott.ssa Johanna Vaja, allegando i relativi curriculum vitae;

l'espressione del parere di cui sopra veniva inserita all'ordine del giorno della seduta della Prima commissione del 22 aprile 2021. Nel corso della seduta alcuni consiglieri di minoranza evidenziavano criticità in merito alla trasparenza della procedura utilizzata per la nomina delle figure nel CdA della società, sia dal punto di vista della proposta delle candidature, sia delle modalità dell'espressione del relativo parere da parte della Commissione stessa;

i consiglieri componenti della Commissione avevano infatti ricevuto solamente il *curriculum vitae* dei soggetti candidati a ricoprire l'incarico, mentre l'art. 5 della legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 "Norme per il controllo del Consiglio regionale sulle nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale" prevede che: "La richiesta di parere da parte del Presidente della Giunta regionale deve contenere la esposizione della procedura seguita per addivenire alla indicazione della candidatura, dei motivi che la giustificano secondo criteri di capacità professionale dei candidati e degli eventuali incarichi precedentemente svolti o in corso di svolgimento, in relazione ai fini ed agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire nell'istituto o ente pubblico o nelle società per azioni.";

non essendo pervenuta ai consiglieri alcuna motivazione circa le candidature, alcuni consiglieri di minoranza richiedevano lo svolgimento di audizioni, al fine di valutare l'attinenza dei titoli accademici e



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE / SÚDTIROL

delle capacità professionali dei candidati, nonché il programma e le linee guida che avrebbero inteso seguire nel corso del loro mandato, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 2 della legge regionale 4/1980 il quale stabilisce che: *“Il parere della Commissione è motivato anche in relazione ai fini ed agli indirizzi di gestione da perseguire.”*;

in data 3 maggio 2021, nella seduta successiva della Prima commissione, la richiesta di audizioni veniva respinta e la Commissione provvedeva ad approvare il parere relativamente alla nomina dei soggetti indicati dalla Regione nel Cda di Pensplan, senza tuttavia fornire alcuna motivazione, secondo quanto previsto dall'art. 2, co. 3 della legge regionale 4/1980;

preme infine sottolineare come la legge regionale n. 4/1980 sia alquanto datata e perciò non tenga conto dei più recenti risvolti normativi in materia di nomine degli organi di rilievo nelle amministrazioni di società pubbliche. A tal proposito si fa riferimento in particolare a quanto stabilito nel decreto legislativo [19 agosto 2016, n. 175](#) *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, il cui art. 11 prevede che *“i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia”*;

alla luce di quanto sopra esposto, è evidente innanzitutto come vi sia il difetto di motivazione del parere espresso dalla Prima Commissione nella data del 3 maggio 2021 secondo quanto previsto dall'art. 2, co. 3. In secondo luogo si ritiene che sarebbe opportuno aggiornare la legge regionale n. 4/1980 secondo gli sviluppi normativi della materia, in particolare per quanto attiene i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia, in relazione alla nomina dei membri degli organi amministrativi e di controllo delle società a pubbliche;

tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere

1. quali siano le motivazioni alla base del parere espresso ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 21 marzo 1980, n. 4 *“Norme per il controllo del Consiglio regionale sulle nomine negli enti pubblici e nelle società a partecipazione regionale”*;
2. se intenda valutare di porre all'ordine del giorno l'aggiornamento della legge regionale in materia di nomina dei membri degli organi amministrativi e di controllo delle società pubbliche, secondo quanto previsto dagli sviluppi normativi in materia ed in particolare dal decreto legislativo [19 agosto 2016, n. 175](#) *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

Cons. Reg. Alex Marini
Cons. Reg. Diego Nicolini ✱

*Il Consigliere regionale Nicolini conferma la sua sottoscrizione mediante il servizio PEC.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2021

Trient, 8. September 2021

Prot. Nr. 3050/2.9.1-2021-34 RegRat
vom 9. September 2021

Nr. 101/XVI

An den
Präsidenten des Regionalrates
Josef Noggl

A N F R A G E

Pensplan Centrum AG ist eine Dienstleistungsgesellschaft, die den Arbeitnehmern Vorsorgesysteme für den Aufbau einer Zusatzrente anbietet. Die Region Trentino-Südtirol hält 98 Prozent des Gesellschaftskapitals von Pensplan und die verbleibenden 2 Prozent befinden sich in den Händen der autonomen Provinzen Trient und Bozen. Aus dem Jahresbericht 2020 von Pensplan geht hervor, dass über 50 % der Erwerbstätigen in der Region sich inzwischen eine Zusatzrente aufbauen. Ende 2020 wiesen die regionalen Zusatzrentenfonds insgesamt 259.839 Positionen auf. Die Zahl der Mitglieder beläuft sich auf 247.590 Personen, von denen über 8.000 Personen bei mehreren Fonds eingeschrieben sind, was einer Erhöhung von 6,3% entspricht. 210.555 der Positionen der regionalen Fonds lauten auf Bürgerinnen und Bürger mit Wohnsitz in Südtirol oder dem Trentino. Das entspricht einem Wachstum von 4,5% gegenüber 2019. (*Jahresbericht 2020 – Pressemitteilung Pensplan vom 27. Mai 2021*).

Am 13. April 2021 hat die Regionalregierung den Mitgliedern der 1. Gesetzgebungskommission des Regionalrates ein Schreiben zugestellt, in dem die Absicht bekundet worden ist, angesichts der Neubestellung des Verwaltungsorgans die Vertreter der Region im Verwaltungsrat von Pensplan namhaft zu machen. Als Vertreter der Region im Verwaltungsrat von Pensplan hat die Regionalregierung Herrn Dr. Matteo Migazzi, Herrn RA Maurizio Roat und Frau Drⁱⁿ Johanna Vaja vorgeschlagen und die Lebensläufe der drei Kandidaten übermittelt.

Die Abgabe des genannten Gutachtens wurde auf die Tagesordnung der für den 22. April 2021 anberaumten Sitzung der 1. Gesetzgebungskommission gesetzt. Im Laufe der Sitzung haben einige Abgeordnete der Minderheit Bedenken hinsichtlich der Transparenz des für die Namhaftmachung der Vertreter des Verwaltungsrates der Gesellschaft gewählten Verfahrens vorgebracht, und dies sowohl hinsichtlich der Kandidatenvorschläge als auch was die Vorgangsweise für die Abgabe des entsprechenden Gutachtens von Seiten der Gesetzgebungskommission anbelangt.

Die Mitglieder der Kommission haben lediglich die Lebensläufe der vorgeschlagenen Kandidaten erhalten, während Artikel 5 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 21. März 1980 „*Bestimmungen betreffend die Aufsicht des Regionalrates über die Ernennung in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung*“ Folgendes vorsieht: „*Der Antrag auf Gutachten von*

Seiten des Präsidenten der Regionalregierung hat die Darlegung des Verfahrens, das zur Angabe der Bewerbung verfolgt wurde, die Angabe sowohl der Gründe, die die Bewerbung nach den Gesichtspunkten der beruflichen Fähigkeiten der Bewerber rechtfertigen, als auch die Angabe der Ämter, die allenfalls bekleidet worden sind oder bekleidet werden, bzw. der allenfalls bereits erfüllten oder in Erfüllung befindlichen Aufträge zu enthalten, und zwar in Bezug auf die Zielsetzungen und auf die Verwaltungsausrichtung, die in der Anstalt, in der öffentlichen Körperschaft oder in der betreffenden Aktiengesellschaft verfolgt werden sollen.“.

Da den Abgeordneten keinerlei Begründung für die vorgeschlagenen Bewerbungen unterbreitet worden ist, haben einige der Minderheit angehörende Abgeordnete die Abhaltung einer Anhörung beantragt, um die Angemessenheit der akademischen Titel und der berufliche Fähigkeiten der Kandidaten sowie das Programm und die Leitlinien, welche sie im Rahmen ihres Mandats zu verfolgen beabsichtigen, bewerten zu können, und zwar entsprechend den Vorgaben laut Absatz 3 des Artikels 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/1980 der Folgendes vorsieht: „Das Gutachten der Kommission ist auch in Bezug auf die Zielsetzungen und auf die zu verfolgende Verwaltungsausrichtung zu begründen.“.

Am 3. Mai 2021, der nächsten Sitzung der 1. Gesetzgebungskommission, ist der Antrag auf Abhaltung einer Anhörung abgelehnt worden und die Kommission hat das Gutachten zur Namhaftmachung der von der Region für den Verwaltungsrat von Pensplan vorgeschlagenen Kandidaten abgegeben, ohne dies jedoch zu begründen, so wie es hingegen laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/1980 vorgesehen ist.

Auch soll darauf hingewiesen werden, dass das Regionalgesetz Nr. 4/1980 schon etwas in die Jahre gekommen ist und die letzthin im Zusammenhang mit der Ernennung von Mitgliedern von bedeutenden Organen der öffentlichen Gesellschaften eingetretenen gesetzlichen Neuerungen außer Acht lässt. In diesem Zusammenhang wird im Besonderen auf die im gesetzesvertretenden Dekret Nr. 125 vom 19. August 2016 „Einheitstext im Bereich der öffentlich beteiligten Gesellschaften“ enthaltenen Bestimmungen verwiesen, das im Artikel 11 Folgendes vorsieht: „Die Mitglieder der Verwaltungs- und Kontrollorgane der der öffentlichen Kontrolle unterliegenden Gesellschaften müssen die Voraussetzungen der Ehrbarkeit, Professionalität und Autonomie erfüllen.“.

Ausgehend von der dargelegten Sachlage liegt es auf der Hand, dass das von der 1. Gesetzgebungskommission am 3. Mai 2021 abgegebene Gutachten die gemäß Artikel 2 Absatz 3 vorgesehene Begründung nicht enthält. Zudem wird die Ansicht vertreten, dass es angemessen wäre, das Regionalgesetz Nr. 4/1980 den auf diesem Sachgebiet eingetretenen gesetzlichen Entwicklungen anzupassen, allem voran, was die Voraussetzungen der Ehrbarkeit, Professionalität und Autonomie im Zusammenhang mit der Namhaftmachung der Mitglieder der Verwaltungs- und Kontrollorgane von öffentlichen Gesellschaften anbelangt.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Regionalratsabgeordneten,

den Präsidenten der Regionalregierung zu befragen,

um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Welche Begründung liegt dem gemäß Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 21. März 1980 „Bestimmungen betreffend die Aufsicht des Regionalrates über die Ernennung in öffentlichen Körperschaften und Gesellschaften mit regionaler Beteiligung“ abgegebenen Gutachten zugrunde?
2. Ob er die Absicht hat, die Anpassung des Regionalgesetzes auf dem Sachgebiet der Ernennung der Mitglieder der Verwaltungs- und Kontrollorgane der öffentlichen

Gesellschaften an die in diesem Bereich eingetretenen Entwicklungen, allem voran an jene laut gesetzvertretendem Dekret Nr. 175 vom 19. August 2016 „Einheitstext im Bereich der öffentlich beteiligten Gesellschaften“ vorzunehmen?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Alex MARINI
Diego NICOLINI*

* Der Regionalratsabgeordnete Nicolini bestätigt seine Unterzeichnung mittels zertifizierter Post.